

**Proponente: DG.A**  
**Proposta: 2026/211**

**del 25/03/2026**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 336**

**del 27/03/2026**

**DIREZIONE GENERALE**

**Dirigente: MATTIOLI Dott.ssa Francesca**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** PROGETTO "NON SIAMO NATI IERI. SICUREZZA E TUTELA PER GLI OVER 65" - FONDO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLE TRUFFE A DANNO DEGLI ANZIANI - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 – AFFIDAMENTO SERVIZIO FORNITURA PRODOTTI DI STAMPA – CPV 79800000-2 SERVIZI DI STAMPA E AFFINI - (CIG BAE1A8968D)

**OGGETTO: PROGETTO “NON SIAMO NATI IERI. SICUREZZA E TUTELA PER GLI OVER 65” - FONDO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLE TRUFFE A DANNO DEGLI ANZIANI - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 – AFFIDAMENTO SERVIZIO FORNITURA PRODOTTI DI STAMPA – CPV 79800000-2 SERVIZI DI STAMPA E AFFINI - (CIG BAE1A8968D)**

**LA DIRIGENTE**

**Premesso**

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026/2028;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 31/03/2025, la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/27 e ad aggiornare il Piano Esecutivo di Gestione 2025, precedentemente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/1/2025, e successivi aggiornamenti e che con la stessa sono stati approvati gli Indirizzi gestionali e criteri procedurali guida 2025;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 26/06/2025 si è provveduto ad approvare il 1<sup>a</sup> aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione 2025 e Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 alle sezioni 2.2 "Performance" e 2.3 "Anticorruzione";
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026/2028 ed i relativi allegati;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 - Assegnazione risorse finanziarie per macro obiettivi, ai sensi dell’art. 169, comma 1 e 2, D.Lgs. 267/2000;
- che con Provvedimento P.G. n. 262950 del 22/10/2024 il Sindaco ha provveduto, ai sensi dell’art. 13 - Sezione A del vigente Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, all’attribuzione alla Dott.ssa Francesca Mattioli di funzioni dirigenziali afferenti all’Unità organizzativa di supporto alle attività del Sindaco, della Giunta e degli assessori e segreteria particolare ed alla Direzione Generale, con le attribuzioni ivi indicate, a decorrere dal 22/10/2024 e fino al 20/06/2029, salvo revoca anticipata, ai sensi dell’art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**Richiamati** quali parti integranti della presente deliberazione dirigenziale i seguenti atti:

- deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 305 del 30/12/2025 “APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA CON LA PREFETTURA DI REGGIO EMILIA PER IL PROGETTO: “NON SIAMO NATI IERI. SICUREZZA E TUTELA PER GLI OVER 65”, FONDO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLE TRUFFE AGLI ANZIANI FINANZIATO DAL MINISTERO DELL’INTERNO 2025”
- la determinazione dirigenziale R.U.D. 137 del 12/02/2026 “PREVENZIONE DELLE TRUFFE AI DANNI DEGLI ANZIANI - CAMPAGNA “NON SIAMO NATI IERI” - FONDO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLE TRUFFE AGLI ANZIANI - PARTERNARIATO CON FEDERCONSUMATORI REGGIO EMILIA APS, ADICONSUM E ADOC – ILLUSTRAZIONE DELLA COLLABORAZIONE E RELATIVO - IMPEGNI DI SPESA.”

**Dato atto**

- che ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. 36/2023 il R.U.P. - Responsabile Unico di Progetto è individuato nella persona della Dott.ssa Francesca Mattioli, Dirigente della Direzione Generale;
- che ai sensi degli artt. 4, 5, 6 della L. 241/90 la Responsabile del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione è la Dott.ssa Francesca Mattioli, Dirigente della Direzione Generale;
- che come disposto con la deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 305 del 30/12/2025, la Dott.ssa Sara Di Antonio, Alta professionalità Sicurezza e Legalità è stata individuata Responsabile del Procedimento per gli aspetti inerenti il Progetto e referente tecnico;

**Dato atto**

- che con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 9/07/2024 sono state approvate le linee di mandato dell’Ente che rispondono ai diversi obiettivi che l’Amministrazione intende raggiungere nell’arco temporale 2024-2029;
- che linee strategiche di mandato sono sei:
  - Linea strategica 1 – Sostenibilità sociale,
  - Linea strategica 2 - Sostenibilità economica,
  - Linea strategica 3 - Sostenibilità ambientale,

- Linea strategica 4 - Sostenibilità istituzionale,
- Linea strategica 5 - Sostenibilità nei microcosmi,
- Linea strategica 6 - Sostenibilità nell'area vasta;
- che la linea di mandato "4 - Sostenibilità istituzionale" prevede i seguenti obiettivi:
  - la sicurezza,
  - la legalità,
  - la governance condivisa e l'innovazione amministrativa;
- che la descrizione dell'obiettivo prevede quanto segue
 

*"La prevenzione dei reati di corruzione e infiltrazione mafiosa può essere affrontata attraverso due grandi ambiti di azione: la consapevolezza dei fenomeni e l'organizzazione delle misure di contrasto. I principali obiettivi dell'amministrazione saranno i seguenti: conoscere i fenomeni corruttivi e i rischi potenziali; avvalersi di strumenti aggiornati e banche dati per l'analisi e la conoscenza delle inchieste, dei processi, dei protocolli di contrasto, delle attività complessive sviluppate nel territorio per arginare le mafie, la criminalità organizzata e la corruzione; consolidare i percorsi di educazione civica nelle scuole, di cui il tema della legalità dovrebbe rappresentare uno dei contenuti fondamentali anche nella corretta fruizione del mondo digitale; coinvolgere e corresponsabilizzare il territorio nella lotta per la legalità; continuare nelle campagne di informazione e comunicazione rivolte ai cittadini sulla sicurezza digitale.*

*Nell'ambito della legalità si prevedono le seguenti attività:*

  - a) Costituire l'Osservatorio della Legalità in collaborazione con UniMoRe: punto di riferimento per la conoscenza sulla criminalità, anche in raccordo con altri centri di documentazione di livello nazionale e internazionale, e centro di sviluppo di progetti di formazione rivolti alle scuole e alla cittadinanza.*
  - b) Rilanciare della Consulta della Legalità, sede permanente di confronto sui temi del contrasto alla criminalità organizzata e della promozione alla cultura della legalità, attraverso la ridefinizione dell'atto costitutivo, e l'istituzione di 4 gruppi di lavoro operativi sui temi dedicati, realizzando un portale dedicato.*
  - c) Svolgere l'attività di laboratori nelle scuole, in collaborazione con esperti della Consulta e dell'Osservatorio della Legalità a essa dedicati.*
  - d) Attuare attività di contrasto al caporalato attraverso il lavoro della Consulta e l'individuazione di linee di finanziamento nazionale per progettazione dedicata;*
  - e) Svolgere interventi di promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, attraverso interventi di formazione interna ed esterna (dipendenti pubblici; cittadini; operatori di aree a rischio e amministratori), anche attraverso Avviso Pubblico;*
  - f) Definire il Protocollo Appalti, per attivare e fissare buone pratiche condivise, in accordo con altri Enti (Provincia e Prefettura);*
  - g) Procedere al rafforzamento dell'Ufficio Associato della Legalità con la Provincia di Reggio Emilia;*
  - h) Lavorare sulla progettazione di proposte di utilizzo dei beni confiscati, in sinergia l'agenzia Nazionale (ANBSC) e predisporre un regolamento per la gestione dei beni;*
  - i) Costruire e divulgare un vademecum di consigli finalizzati alla difesa digitale del cittadino, avviare attività di comunicazione sulle truffe digitali e proseguire nel progetto: "Insieme per combattere le truffe".*

#### **Visti**

- il Decreto Legge 20 febbraio 2017 n. 14, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 aprile 2017 n. 48, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", il quale ha definito gli strumenti e le modalità di attuazione della sicurezza urbana;
- in particolare l'art. 5 del citato Decreto Legge il quale demanda ad appositi patti sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco l'individuazione di mirati interventi per la sicurezza urbana, in relazione alla specificità dei contesti e nel rispetto delle Linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana adottate, su proposta del Ministro dell'Interno, con accordo sancito in Conferenza stato-città e autonomie locali;

**Richiamate** le Linee guida della sicurezza urbana di cui al citato articolo 5 del Decreto Legge n. 14 del 2017, adottate con accordo sancito in Conferenza Stato-Città e Autonomie locali nella seduta del 26 luglio 2018, laddove è previsto che, accanto al modello dei patti per la sicurezza di carattere generale, possono essere definiti anche "patti" o "intese" dedicati a finalità specifiche;

#### **Dato atto**

- che il Ministero dell'Interno ha avviato un piano straordinario per contrastare le truffe agli anziani, fenomeno in forte crescita che colpisce le fasce più fragili della popolazione. In particolare, con la

circolare del 10 dicembre 2025, il Ministero ha stanziato 2 milioni di euro dal Fondo nazionale dedicato alla prevenzione e al contrasto dei raggiri, destinandoli ai Comuni per realizzare iniziative di informazione, formazione e supporto diretto agli anziani, ponendo particolare attenzione alla collaborazione con forze dell'ordine e i servizi comunali;

- che i Comuni hanno potuto presentare progetti conformi alle linee guida ministeriali, privilegiando interventi integrati e coordinati, con l'obiettivo di ridurre il rischio di truffe attraverso campagne di sensibilizzazione, sportelli dedicati e/o numeri verdi, garantendo una rete di protezione efficace sul territorio;
- che la Prefettura di Reggio Emilia, con propria comunicazione n. 0080361 in data 11/12/2025, ha informato il Comune di Reggio Emilia che, all'interno di tale progettualità, sono stati previsti, in caso di accoglimento dell'istanza, risorse pari ad € 18.085,65, destinati al Comune e pertanto ha invitato questa Amministrazione a presentare un dettagliato piano delle azioni da realizzare;
- che il Comune di Reggio Emilia, con lettera PG 2025/301171 del 15/12/2025, ha inoltrato alla Prefettura UTG di Reggio Emilia l'istanza di accesso al contributo, corredata dal progetto intitolato: "Non siamo nati ieri. Sicurezza e tutela per gli over 65" (Allegato A);
- che in data 17/12/2025, nell'ambito della seduta Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, è stato approvato tale progetto di prevenzione delle truffe ai danni degli anziani, con la finalità di ridurre progressivamente la frequenza di tali episodi, di gestirli al meglio ove si verificano, al fine di rendere le nostre comunità sempre più vivibili, coese socialmente e sicure;
- che con successiva comunicazione in data 19/12/2025, la Prefettura di Reggio Emilia ha trasmesso la bozza del Protocollo tra Prefettura e Comune, confermando il finanziamento previsto per il Comune di Reggio Emilia per l'importo di € 18.085,65 (Allegato B);
- che in data 19/12/2025 si è proceduto alla sottoscrizione del suddetto Protocollo;

#### **Considerato**

- che il Ministero dell'Interno, in virtù del passaggio dalla Contabilità Speciale a quella Ordinaria con decorrenza 1° gennaio 2019, ha autorizzato il pagamento dell'intera somma finanziata di € 18.085,65, entro la seconda decade del mese di dicembre del corrente anno, a seguito della sottoscrizione da parte del Comune di Reggio Emilia di una polizza fideiussoria a garanzia della destinazione delle somme per l'intero importo del predetto contributo assegnato;
- che il Ministero dell'Interno, con nota esplicativa del 15 ottobre 2019, ha stabilito che, in alternativa alla polizza fideiussoria, le somme del finanziamento concesso, già accreditate alle locali Prefetture UTG, possano essere trasferite ai Comuni beneficiari, mediante sottoscrizione di apposito Protocollo d'Intesa, deliberato dalla Giunta che impegna formalmente l'Ente locale alla destinazione dei fondi assegnati in relazione del progetto approvato;

#### **Rilevato**

- che nel Bilancio di previsione 2026/2028 sono previsti il Capitolo di entrata 3400 "Contributo da Prefettura per attività di prevenzione e contrasto delle truffe agli anziani" ed il Capitolo di uscita 23400 "Prestazioni di servizio per prevenzione e contrasto delle truffe agli anziani finanziate da Prefettura";
- che il finanziamento incassato sarà vincolato alle spese per le attività previste per la realizzazione del Progetto, l'implementazione delle quali si svilupperà nel corso dell'annualità 2026;
- che in data 30/12/2025 la Prefettura di Reggio Emilia ha versato al Comune di Reggio Emilia un importo pari ad € 18.085,65 (accertati ed incassati – Rif. Accertamento 2025/1360, Reversale 2025/9438);

#### **Evidenziato**

- il numero delle truffe ai danni di persone over 65 mostra, effettivamente, un andamento altalenante ma consistente negli ultimi anni. Dopo una prima impennata nel 2019 (+57%), il fenomeno ha subito un calo nel biennio 2020-2021 (-28%), per poi tornare a crescere nel 2022 (+31%) e mantenersi stabile nell'ultimo biennio. Va inoltre evidenziato che le truffe rimaste a livello di tentativo sono aumentate del 24% negli ultimi due anni;
- che nonostante, dunque, la tendenza complessiva possa risultare lievemente in calo, a Reggio Emilia le truffe agli anziani restano un fenomeno di particolare rilevanza, sul quale la Prefettura UTG di Reggio Emilia, le Forze dell'Ordine e le istituzioni locali continuano, giustamente, a porre grande attenzione;
- che la reale entità del fenomeno è inoltre complessa da determinare, poiché molte vittime, per vergogna, scelgono di non denunciare l'accaduto alle Forze dell'Ordine né di informare i propri familiari; tale comportamento è legato al duplice danno che la truffa agli anziani comporta: da un lato quello economico, dall'altro quello psicologico, spesso aggravato dal timore di essere considerati come ingenui o incapaci agli occhi degli altri, sottovalutando in tal mondo le grandi

abilità di chi perpetra il danno;

- che le truffe a danno di persone anziane assumono sempre più caratteristiche molto diversificate, in quanto possono avvenire in contesti differenti, con modalità variegata e con il coinvolgimento dei soggetti più diversi, anche relativamente più esperti (dai tentativi di raggirio effettuati direttamente presso le abitazioni, telefonicamente o via web, a quelli in strada);
- che le cronache riportano episodi di criminali che approfittano della buona fede dei cittadini, soprattutto anziani;
- che è importante, quindi, essere in grado di riconoscere le situazioni più a rischio e intercettare rapidamente gli elementi che possono far pensare a un tentativo di truffa, ai fini di attivare i comportamenti più adeguati;
- che le stesse Forze dell'Ordine, infatti, sottolineano che riguardo al reato di truffa, una volta che esso è stato commesso, risulta più difficile individuare i responsabili e perseguirli efficacemente, mentre tanto si può fare in un'ottica di prevenzione;
- che, allo stesso tempo, risulta importante assicurare vicinanza e supporto alle vittime, accompagnandole a denunciare il reato, rinforzando la loro autostima e offrendo loro delle strategie difensive e maggiori consapevolezze per il futuro;

#### **Dato atto**

- che a tal fine il Comune di Reggio Emilia ha sviluppato il Progetto più sopra indicato per la prevenzione delle truffe ai danni degli anziani che prevede la realizzazione della Campagna "Non siamo nati ieri", che ha come obiettivo quello di promuovere diverse azioni integrate sul territorio rivolte agli anziani, per prevenire e contrastare le truffe, riducendo il senso di isolamento e di vergogna di chi ha subito o rischiato di subire raggiri; un impegno che l'Amministrazione intende proseguire e rafforzare, insieme ai propri partner, individuati nei tre principali sindacati confederali e nelle loro associazioni di consumatori (Federconsumatori Reggio Emilia APS, ADICONSUM E ADOC), attraverso l'attivazione di nuove azioni di sostegno alle vittime di truffa;
- che il Progetto prevede per l'annualità 2026 un Protocollo di Sostegno agli Over 65 che individua misure di tutela e contributi per le vittime di truffa; i tre Sindacati di categoria e i loro referenti delle associazioni di consumatori specializzati sul tema delle truffe, offriranno il supporto volto a garantire un sostegno concreto alle persone con età superiore ai 65 anni vittime di truffa;
- che, inoltre, il Progetto si propone inoltre di promuovere attività di informazione e sensibilizzazione rivolte all'intera comunità, affinché ogni cittadino possa acquisire maggiore consapevolezza rispetto a questo grave problema e contribuire attivamente al suo contrasto;
- che la campagna "NON SIAMO NATI IERI", particolarmente gradita agli utenti e molto riconoscibile, a partire da aprile/maggio 2026 sarà riproposta con strumenti aggiornati, mantenendo la stessa linea grafica e messaggi chiari e comprensibili, anche attraverso la rimodulazione e la traduzione dei messaggi chiave in lingua araba, cinese e urdu; la campagna di sensibilizzazione e informazione multicanale (cartacea, web, e social media) inoltre, si avvarrà della collaborazione delle realtà associative locali per favorire una diffusione capillare dei messaggi di prevenzione e intercettare i bisogni emergenti sul territorio;
- che saranno promosse iniziative di ascolto attivo (anche all'interno del Punto Comune in via Turri25a, di recente istituzione) e raccolta di segnalazioni nei luoghi di aggregazione più frequentati dagli anziani, come mercati, parrocchie e centri diurni, in modo da costruire una rete di protezione sempre più efficace e inclusiva;
- che, come già avvenuto in passato, saranno coinvolti i gruppi di controllo di vicinato e le Consulte di quartiere, in positiva e fattiva collaborazione con le Forze dell'Ordine, per diffondere informazioni e monitorare il fenomeno delle truffe sul territorio; saranno utilizzati anche spazi informali, come i centri sociali e saranno attivate iniziative specifiche di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza;

#### **Rilevato**

- che attraverso questa progettualità, il Comune di Reggio Emilia intende perseguire le finalità del Fondo per la prevenzione e il contrasto delle truffe agli anziani, di cui alla Circolare n. 11001/110/25 in data 11 novembre 2024 del Ministero dell'Interno;
- che l'Amministrazione intende farlo dedicando la giusta attenzione alle persone anziane, attraverso iniziative di prevenzione e contrasto delle truffe volte a ridurre progressivamente la frequenza di tali episodi, e ai fini di rendere le nostre comunità sempre più vivibili, coese socialmente e sicure;
- che l'Unità di riferimento del Progetto sarà Ufficio Sicurezza e Legalità afferente alla Direzione Generale del Comune;
- che, come illustrato nel Progetto e più sopra riportato, Federconsumatori Reggio Emilia APS, ADICONSUM E ADOC sono esplicitamente indicati quali punti esperti per lo svolgimento di

determinate azioni progettuali, riconoscendo pertanto agli stessi una funzione di partner fondamentali per la buona riuscita delle azioni progettuali e per il raggiungimento degli obiettivi del Progetto "Non siamo nati ieri";

- che in tale ottica, il Comune invierà a Federconsumatori Reggio Emilia APS, ADICONSUM E ADOC apposita comunicazione finalizzata a confermare anche per l'annualità 2026, la prosecuzione della reciproca collaborazione quali partner del Progetto di contrasto alle truffe agli anziani;
- che si evidenzia il prezioso ruolo di Federconsumatori Reggio Emilia APS, ADICONSUM E ADOC nel Progetto alla luce del bagaglio di conoscenze tecniche e di professionalità vertenti sulle tematiche che riguardano l'oggetto della Campagna, che si esplicheranno attraverso diverse azioni, tra le quali: sviluppo di incontri di formazione a operatori; organizzazione di eventi di divulgazione ai cittadini; ideazione di progetti e messa a disposizione di uno sportello finalizzato a offrire consulenza ai cittadini, attivazione di un numero di telefono dedicato per i coordinatori dei gruppi di controllo di vicinato;
- che la collaborazione quale partner del Comune per la realizzazione delle attività progettuali a Federconsumatori Reggio Emilia APS, ADICONSUM E ADOC saranno trasferiti complessivi € 3.000,00 cadauno a conclusione del progetto, previa presentazione di regolare relazione tecnica attestante le attività svolte dagli stessi nell'ambito del Progetto;

### **Considerato**

- che si ritiene opportuno procedere con quanto necessario in relazione all'affidamento di un SERVIZIO FORNITURA PRODOTTI DI STAMPA - CPV 79800000-2 (Servizi di stampa e affini), secondo il seguente dettaglio:
  - stampa pieghevole (file fornito dalla Stazione Appaltante),
  - formato chiuso 148x148 mm / Formato aperto 297x148 mm,
  - stampa a colori su carta patinata opaca da 250 gr con fustellatura (cordonatura),
  - reso piegato a 2 ante (4 facciate) in scatole suddivise nelle seguenti lingue: italiano (4.000 copie), urdu (1.000 copie), arabo (1.000 copie), cinese (1.000 copie), inglese (1.000 copie), francese (1.000 copie);

**Rilevato pertanto** che in relazione a quanto più sopra indicato si è proceduto per un importo massimo di spesa di complessivi € 1.229,40 (omnicomprensivi di tutti i costi diretti e indiretti che l'affidatario dovrà sostenere per la fornitura del servizio ad esclusione dell'Iva prevista di legge - 22%);

### **Dato atto**

- che l'importo previsto per il servizio da affidare è inferiore a 140mila euro e pertanto per lo stesso non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel Programma Triennale di Acquisto di Beni e Servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023;
- che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140mila euro, si può procedere con affidamento diretto, anche senza consultazione di più Operatori Economici;
- che l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- che trattandosi di affidamento di importo inferiore ad 140mila euro e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia, è possibile, ai sensi dell'art. 62, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio;
- che, nel caso in cui sussistano Convenzioni o Accordi Quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e/o dalla Centrale di committenza regionale di riferimento, relativamente alla categoria merceologica oggetto dell'affidamento cui si sta procedendo, l'Ente Pubblico appaltante è obbligato ad aderirvi, con possibilità di deroghe solo se adeguatamente motivate e con un'attenta valutazione dei costi ex ante;
- che, relativamente alla categoria merceologica oggetto dell'affidamento di cui alla presente determinazione dirigenziale, alla data attuale non sussistono Convenzioni o Accordi Quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e/o dalla Centrale di committenza regionale di riferimento;
- che l'art. 7 comma 2 della L. 94/2012 (Spending Review 1) dispone che, per gli acquisti di beni e

servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 siano tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR n. 207/2010;

- che, tuttavia, l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, così come modificato dal comma 130 dell'art. 1 della L. 145/2018 (Legge di stabilità 2019), ha disposto l'innalzamento da 1.000 a 5.000 euro il limite di importo oltre il quale le amministrazioni pubbliche sono obbligate a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale per lo svolgimento delle relative procedure sottosoglia;
- che ANAC, con provvedimento del 18 giugno 2025, ha disposto il prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024, in particolare la possibilità a la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- che nel procedere all'affidamento di cui alla presente determinazione si assicura il rispetto dei principi di economicità, efficacia tempestività, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, rotazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

### **Richiamati**

- l'art. 192, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 che dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione di spesa del R.U.P. - Responsabile Unico del Procedimento;
- l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**Ritenuto pertanto** di attivare la procedura di affidamento con il presente atto, che contiene gli elementi essenziali della determina a contrattare di cui all'art. 17, comma 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023 (*"1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."*), all'art. 31, comma 2, lett. b) del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Reggio Emilia e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, provvedendo inoltre a dare copertura finanziaria, con contestuale assunzione di spesa per l'affidamento del servizio di cui sopra ai sensi art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000;

**Evidenziato** che l'affidamento di cui al presente atto non viola il principio di rotazione degli affidamenti in relazione a quanto previsto dall'art. 49, D.Lgs. 36/2023, comma 6:

*"Articolo 49 - Principio di rotazione degli affidamenti*

- 1. Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione.*
- 2. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.*
- 3. La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6.*
- 4. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.*
- 5. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.*
- 6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro."*

in quanto l'importo dell'affidamento risulta pari ad € 1.229,40 e pertanto inferiore ad € 5.000,00;

**Dato atto** che con PEC (inviata all'indirizzo [nerocolore@legalmail.it](mailto:nerocolore@legalmail.it) – PG n. 2026/67869 del

17/03/2026) è stata recapitata alla Ditta NERO COLORE S.R.L. (Via Mons. Bonacini n. 3 – 42015 Correggio R, C..F./P.Iva 02935380358) la documentazione di richiesta di offerta (consistente in lettera di accompagnamento, richiesta di offerta, modello presentazione offerta, modello autodichiarazione possesso requisiti generali e morali ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e manuale e link - Dichiarazione ex art. 3, comma 7, L. 136-2010) – Allegato C;

**Valutato** che il preventivo inviato dalla ditta NERO COLORE S.R.L. (PG n. 2026/79058 del 25/03/2026), unitamente a tutta la documentazione necessaria, risulta essere economicamente congruo in relazione ai prezzi di mercato per servizi analoghi e la proposta formativa tecnicamente adeguata (Allegati D1, D2, D3, D4, D5);

**Evidenziato** che, in relazione all'affidamento di cui alla presente determinazione dirigenziale, si attesta quanto segue:

- il documento DURC risulta regolare e in corso di validità fino alla data del 08/05/2026 e sarà recepito in atti e verificato durante tutte le fasi di vigenza contrattuale, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002 (Allegato E);
- è stato svolto con esito positivo il controllo sulla Banca Dati ANAC circa le annotazioni riservate (Allegato F);
- è stata acquisita Visura Camerale dell'Operatore Economico (Allegato G);
- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3, L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito dalla L. 217/2010 è stato acquisito il CIG – Codice Identificativo di Gara: BAE1A8968D;
- non sono state rilevate esigenze in relazione alle richieste all'Operatore Economico di garanzie per la partecipazione alla procedura (art. 106 D.Lgs. 36/2023) e non verrà richiesta la costituzione della garanzia definitiva (art. 117, D.Lgs. 36/2023);
- è stata valutata l'eventuale sussistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione, trattandosi di servizi di natura intellettuale, non ne sono stati riscontrati, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI (art. 26, comma 3-bis, D.Lgs. 81/2008) e non sussistono costi per la sicurezza;
- il CCNL applicato è GRAFICA E COMUNICAZIONE;

**Dato atto** che il R.U.P. evidenzia che, a fronte di tipologia e tecnicità di contenuti delle prestazioni, localizzazione dello svolgimento delle stesse, caratteristiche degli appalti, inesistenza di denunce presentate da operatori ubicati in altri Stati, inesistenza di una potenziale rilevanza degli affidamenti in oggetto per operatori di altri paesi, non vi è interesse transfrontaliero; inoltre si evidenzia che non sussiste la necessità concreta di competenze particolari che possano essere reperite solo all'estero;

#### **Considerato**

- che l'art. 99 del D.Lgs. 36/2023 (Verifica del possesso dei requisiti), prevede che la Stazione Appaltante
  - verifichi l'assenza di cause di esclusione automatiche (art. 94, D.Lgs. 36/2023) attraverso la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico e degli altri documenti allegati dall'Operatore Economico, l'interoperabilità con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati e con le Banche Dati delle Pubbliche Amministrazioni;
  - verifichi, con le medesime modalità, l'assenza di cause di esclusione non automatica (art. 95, D.Lgs. 36/2023) e il possesso dei requisiti di partecipazione (artt. 100 e 103, D.Lgs. 36/2023);
- che l'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 (Controllo sul possesso dei requisiti) prevede che nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli Operatori Economici attestino con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- che il suddetto articolo prevede inoltre che la Stazione Appaltante verifichi le dichiarazioni, anche prevedendo la possibilità di effettuare il sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno, in alternativa ad un'attività di controllo puntuale su ogni atto;
- che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 31/03/2025 ed aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 26/06/2025), prevede quanto segue:  
*“Individua una disciplina di verifica delle dichiarazioni acquisite nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000,00 euro, prevedendo la possibilità di effettuare il sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno, in alternativa ad un'attività di controllo puntuale su ogni atto. Ai fini attuativi di quanto sopra*

*indicato si indica la seguente modalità operativa di controllo a campione da ritenersi applicabile fino al 31/12/2025.*

*Quota di affidamenti da sottoporre a controllo è obbligatoria l'attività di verifica delle dichiarazioni sostitutive e possesso dei requisiti degli operatori economici di cui agli atti di affidamento diretto di appalto sotto la soglia di € 40.000,00 come da estrazione a campione da parte dal CUED tramite il file di excel già utilizzato per i controlli successivi di regolarità amministrativa dalla commissione di controllo interno (presso la segreteria generale) e che verrà inoltrato a tutti i servizi. Resta ferma la possibilità, per il responsabile del procedimento, di effettuare i controlli tutte le volte che lo ritenga opportuno, ed in particolare qualora sorgano ragionevoli dubbi sulla veridicità di quanto dichiarato, ovvero nei casi in cui emergano elementi di incoerenza o contraddittorietà palese delle informazioni rese, di inattendibilità evidente delle stesse, di incompletezza, nonché di errori e omissioni nella compilazione, tali da fare supporre la volontà di dichiarare solo dati parziali e comunque rese in modo tale da non consentire al RUP un'adeguata e completa valutazione.*

*Modalità di verifica ed effettuazione controllo: i controlli saranno effettuati in ragione delle dichiarazioni rese in ambito al fascicolo virtuale operatore economico.”*

- che il comma 2 dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, dispone che quando, in conseguenza della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la Stazione Appaltante proceda alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'Operatore Economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

**Dato atto** che la stipula dei contratti d'appalto avverrà, ai sensi del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia, mediante scambio per corrispondenza con gli affidatari (anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014), a titolo di perfezionamento contrattuale, entro 30 giorni dall'esecutività della presente determinazione, del Buono d'ordine riguardante l'affidamento e che conterrà i seguenti dati: dati relativi al Comune di Reggio Emilia / Servizio responsabile per l'affidamento, dati relativi all'affidatario, oggetto dell'affidamento, modalità di affidamento, codice CIG, tempi di pagamento, riferimenti all'atto di impegno di spesa, eventuali ulteriori riferimenti necessari;

**Tutto ciò premesso**, si ritiene di procedere a quanto necessario al fine di finalizzare il seguente affidamento:

- servizio di fornitura prodotti di stampa (CPV 79800000-2 Servizi di stampa e affini):
  - dettaglio: stampa pieghevole (file fornito dalla Stazione Appaltante), formato chiuso 148x148 mm / Formato aperto 297x148 mm, stampa a colori su carta patinata opaca da 250 gr con fustellatura (cordonatura), reso piegato a 2 ante (4 facciate) in scatole suddivise nelle seguenti lingue: italiano (4.000 copie), urdu (1.000 copie), arabo (1.000 copie), cinese (1.000 copie), inglese (1.000 copie), francese (1.000 copie);
  - CIG: BAE1A8968D;
  - affidatario: NERO COLORE S.R.L. (Via Mons. Bonacini n. 3 – 42015 Correggio R, C..F./P.Iva 02935380358);
  - Importo complessivo affidamento: € 1.229,40 (omnicomprensivo di tutti i costi diretti e indiretti che l'offerente dovrà sostenere per la fornitura del servizio, nonché di ogni imposta, tassa, contributo fiscale e previdenziale, dovuti in virtù delle norme vigenti in materia - ad esclusione dell'Iva 22%);

#### **Rilevato**

- che le risorse economiche necessarie alla copertura dell'impegno di spesa di cui alla presente determinazione dirigenziale risultano compatibili con gli stanziamenti di Bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- che il Servizio Comunicazione, Partecipazione e Innovazione Sociale ha dato autorizzazione alla Direzione Generale ad operare quale Responsabile di Procedura sul proprio Capitolo del Bilancio Pluriennale 2026/2028 - Annualità 2026 n. 3305 "Gestione attività e servizi comunicazione con i cittadini", Missione 01, Programma 01, Piano finanziario 1.03.02.02.000 (Allegato H);

**Sottolineato** che il procedimento seguito per la scelta dell'Operatore Economico per l'affidamento del servizio in oggetto alla presente determinazione dirigenziale è stato svolto nel pieno rispetto della distinzione ed autonomia delle competenze gestionali di cui al D.Lgs. 267/2000 ed al D.Lgs. 36/2023;

**Rilevato** che saranno assicurati gli adempimenti in materia di trasparenza, pubblicità legale e comunicazione previsti dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, dal D.Lgs. 36/2023, dalle Delibere ed altre disposizioni di ANAC, nonché dai vigenti Regolamenti comunali che dispongano previsioni in materia;

**Visto** il D.Lgs. 165/2001 e con particolare riguardo l'articolo 4, comma 2, secondo cui *“Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.”*;

**Attesa** la competenza della Dirigente della Direzione Generale, Dott.ssa Francesca Mattioli, all'adozione della presente determinazione dirigenziale ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**Evidenziato** il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione della presente determinazione dirigenziale e della relativa documentazione, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse in capo al R.U.P. - Responsabile Unico del Procedimento ed agli altri partecipanti al procedimento, nonché in relazione ai destinatari finali dello stesso;

#### **Evidenziato inoltre**

- che sulla presente determinazione dirigenziale si esprime, con la sottoscrizione della stessa, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa svolta, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- che, il controllo di regolarità amministrativa sarà assicurato anche in fase successiva, sulla base di quanto disposto dalla vigente normativa e dal vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia;

#### **Visti**

- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- la L. 488/1999 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- il D.L. 210/2002 (convertito dalla L. 266/2002) e s.m.i.;
- la L. 266/2005 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- la L. 136/2010 e s.m.i.;
- il D.L. 95/2012 (convertito dalla L. 135/2012) e s.m.i.;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- la L. 190/2012 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il vigente Regolamento per lo svolgimento del procedimento amministrativo;
- il vigente Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia;

#### **DETERMINA**

*per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato*

- di **procedere** al seguente affidamento ai sensi dell'art. art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023
  - servizio di fornitura prodotti di stampa (CPV 79800000-2 Servizi di stampa e affini) – Dettaglio: stampa pieghevole (file fornito dalla Stazione Appaltante), formato chiuso 148x148 mm / Formato aperto 297x148 mm, stampa a colori su carta patinata opaca da 250 gr con fustellatura (cordonatura), reso piegato a 2 ante (4 facciate) in scatole

suddivise nelle seguenti lingue: italiano (4.000 copie), urdu (1.000 copie), arabo (1.000 copie), cinese (1.000 copie), inglese (1.000 copie), francese (1.000 copie);

- CIG: BAE1A8968D;
- affidatario: NERO COLORE S.R.L. (Via Mons. Bonacini n. 3 – 42015 Correggio R, C..F./P.Iva 02935380358);
- importo complessivo affidamento: € 1.229,40 (omnicomprensivo di tutti i costi diretti e indiretti che l'offerente dovrà sostenere per la fornitura del servizio, nonché di ogni imposta, tassa, contributo fiscale e previdenziale, dovuti in virtù delle norme vigenti in materia - ad esclusione dell'Iva 22%);
- di **dare atto** dell'autorizzazione che il Servizio Comunicazione, Partecipazione e Innovazione Sociale ha dato alla Direzione Generale ad operare quale Responsabile di Procedura sul proprio Capitolo del Bilancio Pluriennale 2026/2028 - Annualità 2026 n. 3305 "Gestione attività e servizi comunicazione con i cittadini", Missione 01, Programma 01, Piano finanziario 1.03.02.02.000 (Allegato H);
- di **impegnare** la spesa di € 1.499,86 con imputazione alla Missione 01, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2026/2028, Annualità 2026, al Capitolo 3305 del PEG 2026, denominato "GESTIONE ATTIVITA' E SERVIZI COMUNICAZIONE CON I CITTADINI", Codice Prodotto-Progetto 2026\_PD\_1501, Centro di Costo 0173, Codice modalità di gestione Conto Annuale 002, Codice Identificativo di Gara (CIG) BAE1A8968D;
- di **dare atto**
  - che le risorse economiche necessarie alla copertura dell'impegno di spesa sopra indicato risultano compatibili con i relativi stanziamenti di Bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica e sono previste sui competenti Capitoli del Bilancio pluriennale 2026/2028;
  - che l'obbligazione giuridica derivante dalla presente determinazione dirigenziale diverrà esigibili nell'Esercizio Finanziario 2026;
  - che ai fini della contabilità economica l'importo in oggetto costituirà costo per l'Esercizio 2026;
- di **dare atto** che l'affidamento di cui alla presente determinazione dirigenziale non viola il principio di rotazione degli affidamenti (art. 49, comma 6, D.Lgs. 36/2023);
- di **dare atto** che l'affidatario è stato informato che è stata valutata l'eventuale sussistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto e, trattandosi servizi di natura intellettuale, non ne sono stati riscontrati e che pertanto non è necessario provvedere alla redazione dei DUVRI (art. 26, comma 3-bis, D.Lgs. 81/2008) e non sussistono costi per la sicurezza;
- di **dare atto** che la stipula del contratto d'appalto avverrà, ai sensi del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia, mediante scambio per corrispondenza con gli affidatari (anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014) a titolo di perfezionamento contrattuale entro 30 giorni dall'esecutività della presente determinazione del Buono d'Ordine riguardante l'affidamento e che conterrà i seguenti dati: dati relativi al Comune di Reggio Emilia / Servizio responsabile per l'affidamento, dati relativi all'affidatario, oggetto dell'affidamento, modalità di affidamento, codice CIG, tempi di pagamento, riferimenti all'atto di impegno di spesa, eventuali ulteriori riferimenti necessari;
- di **dare atto** che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della L. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire all'Amministrazione tutti gli elementi identificativi richiesti, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di cui alla citata legge sarà causa di risoluzione immediata dell'affidamento;
- di **disporre** che il pagamento del servizio verrà effettuato previo accertamento ed attestazione di corretta attuazione e regolare esecuzione e verifica con esito positivo al momento della liquidazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), a seguito di presentazione di regolare documentazione fiscalmente valida, debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;

- di **dare atto** che saranno assicurati gli adempimenti in materia di trasparenza, pubblicità legale e comunicazione previsti dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, dal D.Lgs. 36/2023, dalle Delibere ed altre disposizioni di ANAC, nonché dai vigenti Regolamenti comunali che dispongano previsioni in materia;
- di **dare atto**
  - che sulla presente determinazione dirigenziale si esprime, con la sottoscrizione della stessa, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa svolta, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
  - che, il controllo di regolarità amministrativa sarà assicurato anche in fase successiva, sulla base di quanto disposto dalla vigente normativa e dal vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia;
- di **attestare** il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione della presente Determinazione Dirigenziale e della relativa documentazione, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse in capo al R.U.P. - Responsabile Unico del Procedimento ed agli altri partecipanti al procedimento, nonché in relazione ai destinatari finali dello stesso;
- di **dare atto** del pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione della presente determinazione dirigenziale e della relativa documentazione, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse in capo al R.U.P. - Responsabile Unico del Procedimento ed agli altri partecipanti al procedimento, nonché in relazione ai destinatari finali dello stesso;
- di **disporre** l'invio della presente Determinazione Dirigenziale al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che la stessa sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo alla Dirigente firmataria

La Dirigente  
Dott.ssa Francesca Mattioli